

**Nel centrodestra** Mantovano lancia un nuovo appello all'Udc: «Alle amministrative con il Pdl». Ma Ruggeri non è convinto

# Fitto e Poli Bortone, l'intesa è realtà

## Ieri incontro a Roma tra l'ex ministro e la senatrice che sosterrà Perrone

LECCE — L'accordo Pdl-Io Sud è cosa fatta. Ieri pomeriggio, Raffaele Fitto e Adriana Poli Bortone si sono incontrati a Roma e hanno concordato il percorso comune che seguiranno da oggi in poi. «Per rispondere al forte richiamo in tal senso giunto nei giorni scorsi dal popolo del centrodestra che ha partecipato in massa alle primarie», si legge nella nota ufficiale inviata dal Pdl pugliese. Dopo le lettere aperte, prima quella di Fitto, il giorno seguente quella di Poli Bortone, dunque, c'è stato l'incontro faccia a faccia, che oggi avrà un seguito tutto leccese con l'incontro tra il coordinatore provinciale del Pdl, Antonio Gabellone, e quello di Io Sud, Gerardo Filippo.

«È stato un incontro molto costruttivo - commentano Fitto e Poli Bortone - nel quale abbiamo messo da parte ciò che nell'ultimo periodo ci ha allontanati e abbiamo ritrovato le ragioni dello stare insieme ripartendo dai valori e dall'impegno comune per il nostro territorio, che ci hanno visto condurre fianco a fianco tanti anni del nostro impegno politico nel centrodestra. Abbiamo concordato il percorso che Pdl e Io Sud porteranno avanti sui programmi e gli obiettivi da perseguire. A partire dal Comune di Lecce, ma poi anche nel resto della Puglia, torniamo da oggi a costruire insieme un progetto politico di centrodestra, forte e alternativo alla sinistra».

Il nodo più difficile da sciogliere era appunto Lecce, dove in questi ultimi quattro anni, Poli Bortone e il sindaco in carica, Paolo Perrone, che sarà nuovamente candidato,



Da sinistra in senso orario Fitto, Poli Bortone, Paolo Perrone e Mantovano



### Alle urne

#### I dati

Il popolo del centrodestra leccese si è recato alle urne domenica scorsa, 26 febbraio. La scelta tra il sindaco uscente Paolo Perrone, l'editore televisivo Paolo Pagliaro e il consigliere comunale del Pdl Luigi Rizzo ha premiato il primo. Perrone ha ottenuto 14.335 voti pari all'83,64% dei 17.418 totali

sono arrivati ai ferri corti. L'unica possibilità di un ritorno di fiamma tra Pdl e Io Sud sembrava essere la scelta di un candidato diverso da Perrone, ma la consacrazione delle primarie ha evidentemente suggerito a Poli Bortone di rivedere la sua posizione. La senatrice si è fatta un po' corteggiare, ha ascoltato con finta indifferenza il primo appello di Fitto, che la invitava a partecipare alle primarie, ha aspettato pazientemente l'esito delle primarie e poi il secondo invito di Fitto e infine ha ceduto. L'altro ieri è arrivata la sua lettera con la quale accoglieva l'invito a tornare insieme, ieri l'incontro romano.

Nel frattempo, allargata la maggioranza anche a Fli, con il quale la definizione dell'accordo è ormai solo una questione di dettagli tec-

nici, rimane aperta la questione Udc. L'ex sottosegretario Alfredo Mantovano ha lanciato un messaggio molto chiaro al partito di Casini, ma il segretario provinciale, Salvatore Ruggeri, continua a sostenere di voler affrontare le elezioni da solo. Il terzo polo leccese non esiste più e la possibilità che l'Udc corra con un proprio candidato è sempre più remota. Sembra più probabile, invece, che il partito dello scudocrociato rimanga alla finestra ad aspettare gli eventi per poi decidere con chi schierarsi. O che decida solo all'ultimo momento quale indicazione di voto dare al proprio elettorato. Ma in politica, come si sa, tutto è sempre possibile.

**Francesca Mandese**

© RIPRODUZIONE RISERVATA